

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 27.07.2018

_OGGETTO: Emergenza furti centro urbano, provvedimenti per la sicurezza dei cittadini. Determinazioni.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio**, alle ore 19,13, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio		X			

PRESENTI n. 9 ASSENTI n. 2

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

.....

Il Sindaco/Presidente evidenzia che il presente punto è stato iscritto all'ordine del giorno consiliare su richiesta della minoranza, a cui viene ceduta la parola.

Relaziona il consigliere Gargani: già nello scorso anno, il 2017, si erano verificati almeno 4 o 5 furti nel centro urbano di Morra. Quest'anno ci sono stati altri furti, credo siano quattro. Ho chiesto notizie al Capitano della Compagnia Carabinieri di Sant'Angelo dei Lombardi, che mi ha fatto presente che nel 2018 si sono registrati 4 furti in una sola notte. Per i Carabinieri non vi è un particolare allarme. Tuttavia, evidenzio che quasi tutti i Paesi limitrofi, come mi ha confermato il Capitano, hanno installato un sistema di videosorveglianza. Morra non lo ha fatto e, quindi, potrebbe essere divenuto un facile bersaglio. I Carabinieri mi hanno assicurato una maggiore sorveglianza, però è opportuno attivarsi anche da parte del Comune. Proponiamo venga installato un sistema di videosorveglianza. Chiediamo dei preventivi, informiamoci presso i Comuni già in possesso di un sistema di videosorveglianza su come si sono mossi per realizzarlo. E' interesse di tutti noi cercare di prevenire i furti. Qualche intervento lo sollecitiamo a terzi. In ogni caso, vediamo insieme cosa si può fare. Credo che qualcosa sia stata fatta dall'Amministrazione con il Prefetto.

Sindaco: mi aspettavo qualche suggerimento più specifico.

Gargani: se ci fosse un Vigile urbano sarebbe meglio. Va installato un sistema di videosorveglianza come hanno fatto quasi tutti i comuni limitrofi.

Sindaco: dai furti sono interessati tutti i Comuni a prescindere dai sistemi di videosorveglianza e dalla presenza dei vigili urbani.

Gargani: il Capitano dei Carabinieri che dirige la Compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi ha affermato che a Sant'Angelo e negli altri Comuni dove vi è un sistema di videosorveglianza i furti sono diminuiti.

Sindaco: il Ministero dell'Interno tramite Prefettura di Avellino ha emesso un bando al quale abbiamo partecipato con la presentazione di un progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza. Inizialmente avevamo approvato un progetto di 300mila euro, che è stato poi ridotto a 130mila euro perché era sovradimensionato e anche perché è prevista una quota di compartecipazione del Comune. Il Prefetto ha chiarito che le risorse sono limitate, e che, quindi, non ci sarà un finanziamento per tutti i progetti presentati. Ci sarà una Commissione provinciale che deciderà quali progetti vadano ammessi a finanziamento in base a vari parametri come l'indice di criminalità, la presenza dello SPRAR o di centri di accoglienza di immigrati, il numero di furti. Vi sarà una graduatoria.

Gargani: chiedo se sono previste somme in bilancio.

Sindaco: sono iscritte somme in bilancio, ma sono quelle relative al finanziamento che abbiamo chiesto alla Prefettura. Non abbiamo fondi propri per la videosorveglianza.

Caputo Massimiliano: una Associazione di volontariato di Morra voleva conoscere le intenzioni dell'amministrazione circa la prevenzione dei furti. Abbiamo chiesto preventivi a ditte specializzate. Preciso che vanno installate telecamere di nuova generazione. Quelle semplici che non hanno buona risoluzione sono solo in grado di individuare la presenza di un'auto, ma non il

modello o la targa. Possono servire ai privati. Un impianto di ultima generazione costa 15mila euro a punto di ripresa. Per un impianto che serva la comunità nella sua interezza, quindi sia il centro urbano che le zone rurali, vanno previsti almeno 6 o 7 punti ripresa per un costo di circa 90 mila euro. L'associazione ABC ha proposto una sottoscrizione o una colletta. Siccome è stato emesso un bando dalla Prefettura di Avellino che può consentire di realizzare un impianto più completo abbiamo aderito.

Sindaco: va prevista anche una somma annuale per la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza. E' un percorso impegnativo economicamente anche per la manutenzione. Se vi è il finanziamento si realizza il sistema di videosorveglianza, altrimenti diventa complicato realizzarlo con il bilancio comunale.

Gargani: informiamoci su quanto hanno speso gli altri Comuni.

Caputo Massimiliano: non so quanto hanno speso altri comuni, ma non mi risulta che siano diminuiti i furti.

Gargani: chiedo quali possano essere le altre ipotesi. Possiamo provare con una sottoscrizione o con una ronda di notte dei giovani. Non vedo altre soluzioni.

Di Pietro Gerardo: si tratta di un argomento importante per la comunità. Non so se serve la videosorveglianza. Si possono usare auto rubate e così è difficile risalire ai colpevoli. Non voglio, tuttavia, parlare di questo. Dovremmo preoccuparci di organizzare un'assemblea con i cittadini per spiegare, anche in collaborazione Forze dell'ordine, i comportamenti da tenere presso le proprie abitazioni. Vanno fatte azioni di sensibilizzazione sulla sicurezza in casa soprattutto per la popolazione anziana. Va fatta questa azione oltre alla videosorveglianza.

Caputo Massimiliano: il problema non è solo se si asportano beni, ma preoccupa soprattutto l'intrusione nelle abitazioni con i conseguenti pericoli. Ma stiamo parlando di cifre alte. Conviene che i cittadini mettano un sistema di videosorveglianza a casa. Anche individuando un'auto che circola nell'orario in cui si è verificato un furto, va dimostrato il nesso con il furto.

Covino Giuseppe Dino: si tratta comunque di un deterrente.

Gargani: un anziano è restio a usare il bancomat, preferisce tenere liquidi a disposizione. Non credo che i Comuni che spendono soldi per videosorveglianza lo facciano inutilmente. Inoltre, il Capitano dei Carabinieri della Compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi afferma che nei Comuni dotati di videosorveglianza vi è stata una riduzione furti. Credo che sia vero.

Sindaco: il Comune deve farsi carico della sicurezza. Non puoi convincere 1000 persone ad installare gli antifurti. E poi non è detto che 1000 antifurti risolvano il problema furti. Altri Enti hanno possibilità finanziarie e hanno realizzato un sistema di videosorveglianza per non essere accusati di inerzia dai cittadini. La soluzione non è semplice. Non ve ne è una definitiva. I Vigili urbani o le ronde non costituiscono una soluzione definitiva. Si possono porre in essere azioni come una convenzione con un Istituto per vigilanza. Tuttavia, evidenzio che non vi sono grosse disponibilità economiche. Aggiungo che l'associazione ABC e la Pro loco hanno organizzato una riunione presso la canonica per il 2 agosto alle ore 18,00.



Covino Giuseppe Dino: fermo restando che il problema è di tutta la comunità, evidenzio che siamo in ritardo rispetto ad altri Comuni che hanno installato un sistema di videosorveglianza. In attesa dell'approvazione del progetto presentato dal Comune, volevo fare alcune proposte. Intanto chiedo a quanto ammonta il cofinanziamento del Comune previsto nel progetto presentato alla Prefettura.

Caputo Fiorella: il Comune può cofinanziare il progetto se ha capacità economica. Nel nostro caso non è previsto alcun cofinanziamento.

Covino Giuseppe Dino: si parla tanto di efficientamento energetico con smart sim sulla pubblica illuminazione. Se ci sono progetti che ci garantiscono anche la videosorveglianza, possiamo trovare una soluzione in tal modo. Vi è un progetto di efficientamento della Fondazione di Montella e non so se anche l'IPVC ha presentato uno studio fattibilità al riguardo: tali progetti vanno attivati e in tal modo si può prevedere e realizzare anche un sistema di videosorveglianza. Inoltre, in relazione al progetto delle urbanizzazioni che deve andare in appalto può prevedersi la videosorveglianza come miglioria.

Caputo Massimiliano: quelle fatte dal consigliere Covino sono proposte sicuramente da valutare. Preciso che il Comune non è rimasto inerte; abbiamo partecipato al bando emesso dalla Prefettura di Avellino. Se otteniamo il finanziamento bene, altrimenti valuteremo anche le altre proposte provenienti dal consigliere Covino.

14

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito



- Il sottoscritto **Segretario Comunale**;
- **Visto** l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;
- **Visto** l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;
- **Visti** gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- **Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 13 settembre 2018, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla residenza municipale li 13 settembre 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 13 settembre 2018

Il Segretario Comunale

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 13/09/2018 AL 28/09/2018
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE **ALMESSO**

